

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.9235028 - e-mail: gubbio@giornoledellumbria.it

L'obiettivo è limitare lo sviluppo della specie all'interno dell'area naturalistica

Sul Subasio troppe cornacchie, l'ente Parco corre ai ripari

ASSISI - Dopo i cinghiali sarà la cornacchia grigia l'obiettivo dell'attività di riequilibrio faunistico nel territorio svolta dal Parco del Monte Subasio. L'assemblea consortile del parco del monte Subasio ha infatti approvato il regolamento con cui vengono disciplinati gli interventi di contenimento dei corvidi nel proprio ambito di intervento. La cornacchia grigia può determinare problemi gestionali sia

in ambito economico che naturalistico; essa infatti causa danni alle coltivazioni agricole ed è una predatrice delle uova e dei piccoli di molte specie ornamentali riuscendo a determinare anche l'estinzione locale di popolazioni sensibili. Già nel 2001 il parco ha realizzato uno studio sull'habitat della cornacchia grigia dal quale sono emerse importanti informazioni per permettere di indirizzare la gestione

dell'area naturale protetta in modo da minimizzare gli effetti indesiderati che la presenza di questa specie provoca. Nelle prossime settimane, dopo che l'Osservatorio Faunistico Regionale avrà rilasciato la necessaria autorizzazione, sarà dato il via ad un piano per il loro contenimento con la collaborazione degli agricoltori operanti all'interno dell'area naturale protetta e degli iscritti all'albo ufficiale degli

operatori per il prelievo selettivo e di contenimento della fauna presente nel parco del monte Subasio". Le frequenti ed intense modificazioni ambientali verificatesi negli ultimi anni, se non proprio nell'ambiente del parco senz'altro nelle aree attigue, - osserva il presidente del parco del monte Subasio, Mariano Borgognoni - consente ad alcune specie dotate di grande capacità di adattamento di squilibrare, dominandolo,



Via agli interventi per evitare l'aumento delle cornacchie

l'assetto faunistico del territorio. Gli interventi messi in atto dal parco del monte Subasio per il contenimento dei cinghiali e della cornacchia - continua Borgognoni -

sono volti a minimizzare gli effetti indesiderati che la presenza di tali specie possono determinare quali i danni alle colture agrarie e la riduzione delle specie animali predate".

Dopo la caduta della giunta, Diego Vanella reggerà il Comune fino alle elezioni

Bettona, ecco il commissario nominato dal prefetto

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - Da ieri il Comune di Bettona è retto dal commissario Diego Vanella. La nomina è stata comunicata al municipio bettonese martedì, tramite fax, dalla prefettura di Perugia, e nella tarda mattinata di ieri il dottor Vanella, vicario del prefetto e coordinatore dell'area prefettizia, ha fatto il suo primo ingresso a "Palazzo" accolto dal segretario comunale Giovanni Dionisi.

Il numero due della prefettura di Perugia guiderà il Comune di Bettona fino all'insediamento degli organi ordinari. La nomina è stata disposta dal prefetto Gianlorenzo Fiore in quanto l'ente non era più nella condizione di assicurare il normale funzionamento degli organi e dei servizi in seguito alle dimissioni della maggioranza più uno dei consiglieri comunali depositate martedì scorso presso l'ufficio protocollo da Simonetta Benedetti, Giacomo Ciancabilla, Massimiliano Giacchè e Guido Mattioli (gruppo di maggioranza per il centrosinistra) insieme ai colleghi di minoranza Valerio Bazzoffia, Luca Costantini, Emiliano Zurlo (Lista Civica "Il Quadrifoglio"), Gianmario Schippa (Lista "La Colomba Bianca") e Massimiliano Ciuffini (Democratici di sinistra). A sostenere il sindaco Stefano Frascarelli erano rimasti soltanto i consiglieri Ezio Giovagnoli, Daniela Fiorucci e Claudio Giovannotti, gli assessori Francesco Brenzi e Giuliana Massetti (tutti insieme hanno dato vita di recente al gruppo consiliare della Lista di Pietro) oltre agli assessori Domenico Mazzatosta e Nadia Cianuri che hanno invece continuato a rappresentare la lista civica "il Girasole" uscita vittoriosa dalle urne. Otto in tutto con il sindaco. Un numero non sufficiente ad impedire la caduta dell'amministrazione comunale. Le dimissioni contestuali della

E' arrivato a Bettona il commissario individuato dal Prefetto che avrà il compito di reggere il Comune al posto del sindaco, della giunta e del consiglio comunale



metà più uno dei componenti del consiglio per il tramite di persona delegata con atto autentificato hanno prodotto infatti l'effetto di determinare l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo. Al commissario straordinario sono stati conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco. Vanella, che, tra le altre cose, è stato viceprefetto vicario di Cosenza e commissario prefettizio della città di Paola (Cs), resterà al timone del Comune fino all'insediamento del nuovo consiglio che uscirà dalle elezioni che dovrebbero tenersi nella primavera del prossimo anno in coincidenza del voto in altri Comuni umbri come Deruta, Todi e Monteleone di Spoleto. A meno che si opti per l'accorpamento con le regionali in programma in autunno in Molise.

COMUNE

Intanto l'esecutivo continua le riunioni con Marchi ai Lavori pubblici

Rimpasto in giunta a Bastia, i Ds attendono le mosse dei Dl

BASTIA UMBRA - La giunta comunale è tornata a riunirsi martedì. Assente soltanto l'assessore ai Servizi sociali Giorgio Antonini, presente invece per la prima volta Moreno Marchi, da venerdì scorso nuovo assessore ai Lavori pubblici. "L'assessore Antonini - si legge in una nota del Comune - non ha motivato la propria assenza mentre nella seduta della scorsa settimana, non aveva potuto partecipare perché già impegnato in riunioni convocate per lo stesso orario afferenti la materia sociale come da mandato". Intanto sul riasset-



to dell'esecutivo il segretario ds Pecci precisa: Il dialogo sembra essersi riaperto. Non c'è da parte della maggioranza

la volontà di rivedere le deleghe, rispetto all'accordo a suo tempo sottoscritto, ferma restando l'esigenza di rispettare la volontà del sindaco di comporre la propria squadra, cosa che, per la maggior parte, è già avvenuta. Si rimane in attesa di proposte della Margherita relativamente alla materia dell'Urbanistica. Chiariti questi punti, non si comprende davvero quale sia il motivo della rottura".

IN BREVE

Piste ciclabili a Bastia, Fi sollecita interventi

BASTIA UMBRA - Il gruppo di Fi-Cdl, ha ripresentato ieri mattina la mozione sulle piste ciclabili.

Il documento, era stato ritirato nel consiglio comunale del 29 maggio raccogliendo l'invito dell'allora capogruppo ds Moreno Marchi e del presidente del consiglio comunale Andrea Tabarrini che avevano assicurato la volontà della Quercia di promuovere, al massimo nel giro di dieci giorni, una seduta della commissione urbanistica esclusivamente dedicata al tema delle piste. "Da quella sera - dichiara il capogruppo di Di/Cdl Fabrizio Masci - è passato circa un mese e la questione non è stata più affrontata. E allora abbiamo ripresentato la mozione sulle piste ciclabili per portare avanti quel dibattito con la città che è necessario e che sicuramente porterà buoni risultati.

Mercatino del Trovaroba da oggi a Bastia

BASTIA - La giunta comunale di Bastia Umbra, nell'ottica di favorire i momenti di aggregazione e di promozione del territorio, ha autorizzato in via sperimentale l'allestimento in piazza Mazzini del "Mercatino del trovaroba", mostra - mercato di antiquariato, prodotti di artigianato, hobbistica e collezionismo. Da oggi sino al 17 agosto, tutti i giovedì dalle 16 alle 24 il mercatino sarà allestito in piazza Mazzini.

Il "Mercatino del Trovaroba" si unirà quindi ai tradizionali momenti fieristici di Bastia Umbra, che stanno riscotendo un nutevole successo, attirando visitatori da ogni parte dell'Umbria.

Assisi, scienza e musica in mostra al Sacro Convento

ASSISI - L'Associazione Culturale Cappella Musicale della Patriarcale Basilica di San Francesco Assisi invita a visitare la Mostra "Arte e Scienza nella Musica dei Frati Minori Conventuali". Si tratta di un'esposizione di manoscritti autografi di Padre Giambattista Martini e confratelli, organizzata in occasione dei 300 anni dalla nascita di padre Giambattista Martini. La mostra resterà aperta fino al 30 agosto 2006 dalle ore 9.30 alle 17.00